

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Economia settore concorsuale 13/A3 , S.S.D. SECS-P/03.

VERBALE N. 1

Alle ore 10.30 del giorno 1 Ottobre 2014, si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Bruno Bises, Università Roma Tre
 - Prof. Giuseppe Francesco Dallera, Università di Perugia
 - Prof. Valeria De Bonis, Università La Sapienza di Roma
 - Prof. Antonio Di Majo, Università Roma Tre
 - Prof. Nicola Sartor, Università di Verona
- membri della Commissione nominata con D.R. n. 774-2014 del 23/06/2014.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Di Majo e del Segretario nella persona della Prof.ssa Valeria De Bonis.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), procede a fissare in dettaglio i criteri per la valutazione dei candidati.


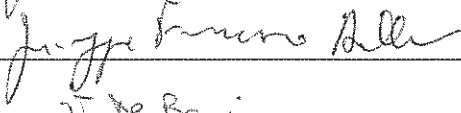

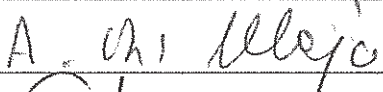

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.45 e si riconvoca per il giorno 10 Novembre 2014 alle ore 10.00.

Roma, 1 Ottobre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Bruno Bises 
- Prof. Giuseppe Francesco Dallera 
- Prof. Valeria De Bonis (Segretario) 
- Prof. Antonio Di Majo (Presidente) 
- Prof. Nicola Sartor 

ALLEGATO 1)

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Economia settore scientifico disciplinare SECS-P/03, composta dai Proff.:

- Prof. Bruno Bises, Università Roma Tre
- Prof. Giuseppe Francesco Dallera, Università di Perugia
- Prof. Valeria De Bonis, Università La Sapienza di Roma (Segretario)
- Prof. Antonio Di Majo, Università Roma Tre (Presidente)
- Prof. Nicola Sartor, Università di Verona

quanto alla valutazione dei titoli didattici del curriculum e dei lavori scientifici, si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso, specificandoli come segue:

1. La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati attraverso la valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.
2. L'attività scientifica è valutata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica;
 - b) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari;
 - c) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
 - d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - e) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico - disciplinare.
 - f) varietà tematica dei contributi scientifici nell'ambito dei campi di ricerca compresi nel settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura.

La Commissione valuta le pubblicazioni (inclusi gli articoli editi su riviste in formato digitale) o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee in formato cartaceo o digitale. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca.

Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo previsto secondo l'ordine indicato dal candidato e provvederà ad escludere i successivi.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi la Commissione:

- a) prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- b) prenderà atto delle dichiarazioni rese nelle forme di legge da un candidato e/o dagli autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili al medesimo nel lavoro scientifico;
- c) negli altri casi valuterà, ove possibile, l'apporto individuale del candidato nella pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con il complesso dell'attività scientifica del candidato, della notorietà di cui gode il candidato nella comunità scientifica di riferimento, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori.

3. Nella valutazione dell'attività didattica verranno considerati in particolare:

- a) titolarità e affidamenti di insegnamenti o moduli in corsi di laurea e di laurea magistrale;
- b) attività di docenza a livello post lauream.

La valutazione tiene conto del numero di insegnamenti o moduli svolti, della continuità della tenuta degli stessi e della congruenza dell'attività didattica svolta con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura.

4. Costituiscono in ogni caso elementi singoli di valutazione:

- a) il conseguimento dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani ed esteri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani ed esteri;
- d) la fruizione di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- e) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi e/o progetti di ricerca o partecipazione agli stessi;
- f) la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

5. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo e telematico, al Direttore del Dipartimento che ha bandito la procedura ed al Responsabile del Procedimento.

Roma, 1 Ottobre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Bruno Bises

- Prof. Giuseppe Francesco Dallera

- Prof. Valeria De Bonis (Segretario)

- Prof. Antonio Di Majo (Presidente)

- Prof. Nicola Sartor